

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa di Reclusione San Gimignano
Area della Contabilità

N. 130 del 02.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'EFFETTUAZIONE DI ANALISI ANNUALI SULLA LEGIONELLA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere annualmente all'effettuazione delle analisi per la ricerca della legionella;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto

- dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **analisi per la ricerca di legionella**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta LEGIONELLA STOP SRL con sede Via Arluno, 25 - 20005 - Pogliano Milanese (MI), P.IVA 09309970961, L'importo ipotizzato è pari a € 750,00+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2C2BA5EAE.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 131 del 02.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA URGENTE DI PRODOTTI DISINFETTANTI PER L'ACQUA -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di prodotti disinfettanti per l'acqua;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto urgente di prodotti disinfettanti per l'acqua**;
Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CO.G.ECO. con sede in Via Don Minzoni, 18 - 00013 - Fonte Nuova (RM), P.IVA 11315371002, L'importo ipotizzato è pari a € 1.486,52+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2CEED94E4.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 132 del 02.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA URGENTE DI CARTA A4 PER FOTOCOPIE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di carta per fotocopie A4;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto urgente di carta per fotocopie A4**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta LYRECO ITALIA SRL con sede in Via Victor Hugo, 4 - 20123 - Milano (MI), P.IVA 11582010150, L'importo ipotizzato è pari a € 576,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1762 art 2 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2D51657B1.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 133 del 02.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DEL MOTORE CHE ALIMENTA L'IMPIANTO AD OSMOSI -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla sostituzione del motore dell'impianto di osmosi resasi necessaria perché la riparazione del precedente non è stata possibile;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

- esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di un nuovo motore per l'impianto ad osmosi**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIMEC S.r.l. con sede in Loc. S.Antonio/Belvedere - 53034 - Colle Val d'Elsa (SI), P.IVA 00523800522, L'importo ipotizzato è pari a € 1.050,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2E203A697.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 134 del 02.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER I LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA' GRUPPI ELETTROGENI -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di ripristinare con urgenza la funzionalità dei gruppi elettrogeni;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dgls n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- o in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **ripristino funzionalità gruppi elettrogeni**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIRAM S.P.A. con sede in Via Anna Maria Mozzoni, 12 - 20152 - Milano (MI), P.IVA 08786190150, L'importo ipotizzato è pari a € 870,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2D42C77B2.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 135 del 02.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER I LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITA' QUADRO ELETTRICO POZZO 3 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di ripristinare con urgenza la funzionalità del quadro elettrico del pozzo 3;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **ripristino funzionalità quadro elettrico pozzo 3**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SIRAM S.P.A. con sede in Via Anna Maria Mozzoni, 12 - 20152 - Milano (MI), P.IVA 08786190150, L'importo ipotizzato è pari a € 771,50+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2D3EC15B7.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 136 del 02.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTO DI DISINFESTAZIONE VESPE E DERATTIZZAZIONE -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla disinfestazione del muro di cinta e alla derattizzazione dei cunicoli;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di

importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **disinfestazione e derattizzazione**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta IDC S.R.L. con sede in Via Marcelli, 35 - 52037 - San Sepolcro (AR), P.IVA 01394100513, L'importo ipotizzato è di € 240,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2C3EE83E2.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 137 del 04.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTO DI DISINFESTAZIONE VESPE MURO DI CINTA - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla disinfestazione del muro di cinta visto il proliferarsi dei nidi di vespe;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dgls n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);

- o in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- o il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **disinfestazione da vespe del muro di cinta**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta IDC S.R.L. con sede in Via Marcelli, 35 - 52037 - San Sepolcro (AR), P.IVA 01394100513, L'importo ipotizzato è di € 200,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2ED1BF4FE.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 138 del 04.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

per la fornitura del liquido AD BLUE per rifornire gli automezzi appartenenti al parco auto della C.R. di San Gimignano - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Finelli Antonio dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per l'acquisto del liquido AD-BLUE per rifornire gli automezzi di nuova dotazione, indispensabile per la sicurezza dei mezzi;

Considerato che il preventivo acquisito con un prezzo vantaggioso della ditta Biticchi sita in Barberino Val D'elsa al costo di € 0,70/litro + IVA.

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- o in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- o il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità dei mezzi**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta BITICCHI S.R.L. con sede in Via Pisana n. 44 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 01133240521, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 58,10 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2ED384AD0.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 139 del 04.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER FORNITURA MATERIALE INFORMATICO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla richiesta per la fornitura di materiale informatico quale adattatori per cuffie e lettori usb;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di materiale informatico**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta PARENTINI & BANDINELLI S.R.L. con sede in Via della Costituzione, 19 - 50052 - Certaldo (FI), P.IVA 01325650487, L'importo ipotizzato è di € 199,20+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2F0E93769.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 140 del 09.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER IL TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E LA PROVA DI AFFIDABILITA', ALL' AUTOMEZZO PP 144 AG - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Finelli Antonio dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 215,58 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice **CIG:**

B2F7C97116.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 141 del 09.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA SOSTITUZIONE DELLA CINGHIA DELLA DISTRIBUZIONE, ALL' AUTOMEZZO PP 988 AF - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Finelli Antonio e la segnalazione del meccanico dell'officina convenzionata dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dgls n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 - 50021 - Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 604,10 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2F7F50045.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 142 del 09.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI COLORI E VERNICI PER MURALES - AFFIDAMENTO DIRETTO
AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di colori e vernici per completare i murales in corso e per riverniciare le aule in vista della riapertura scolastica;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"

pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- o in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- o il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di colori e vernici per murali**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta COLORIFICIO RAMA Srl con sede in Via delle Ginestre, 4-6 - 61032 - Fano (PU), P.IVA 02531400410, L'importo ipotizzato è pari a € 2.505,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1761 art 4 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2F7635CA7.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 143 del 09.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE (art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI CHIMICI - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza all'acquisto di prodotti chimici quali sale per addolcitore e ipoclorito di sodio;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le

stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto di 2 bancali di sale per addolcitore in grani e di 30 fusti da kg. 25 di ipoclorito di sodio;**

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta TOSCOCHIMICA con sede in Via Ettore Strobin, 54/56 - 59100 - Prato (PO), P.IVA 00233400977, L'importo ipotizzato è pari a € 917,50+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B2F973040C.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 144 del 12.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO- MEPA

PER LA FORNITURA E LA SOSTITUZIONE DI N. 4 PNEUMATICI ALL'AUTOMEZZO JEEP RENEGADE TARGATA POLIZIA PENITENZIARIA 585 AG
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Finelli Antonio dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara,

nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta CONFORTI GOMME Srl, con sede in Via Lazio n.5 Certaldo (FI) P.Iva 04229830486 per il montaggio e l'equilibratura dei pneumatici all'autovettura PP 585 AG ; l'importo ipotizzato è di € 532,79+IVA

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice **CIG:**

B302D3D774.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 145 del 12.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO SULLA TUBAZIONE CHE PORTA ACQUA DAL VASCONE PRINCIPALE ALLA CISTERNA DI STOCCAGGIO - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla realizzazione del collegamento in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **lavori di collegamento sulla tubazione tra vascone principale e cisterna di stoccaggio;**

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SAGI SRL con sede in Piazza Maestri del lavoro, 19 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01311780520, L'importo ipotizzato è pari a € 2.981,68+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 7301 art 1 anno 2024;**

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B30417DD6B.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 147 del 12.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE EXTRA DI LUGLIO E AGOSTO -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza alla esecuzione degli interventi in oggetto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;
Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **lavori di manutenzione extracontratto di luglio e agosto**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SAGI SRL con sede in Piazza Maestri del lavoro, 19 - 53100 - Siena (SI), P.IVA 01311780520, L'importo ipotizzato è pari a € 506,52+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B3041200B0.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 148 del 25.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER INTERVENTO DI DERATTIZZAZIONE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla derattizzazione;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **disinfestazione e derattizzazione**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta IDC S.R.L. con sede in Via Marcelli, 35 - 52037 – San Sepolcro (AR), P.IVA 01394100513, L'importo ipotizzato è di € 190,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B32FC7E384.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 149 del 25.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL SEGNALE TV - AFFIDAMENTO DIRETTO
AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza al ripristino del segnale tv in tutto l'istituto;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;
Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **ripristino segnale tv**;
Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta LEONSAT di Fontani Riccardo & c. S.n.c. con sede in Via A. Diaz, 24 - 53036 - Poggibonsi (SI), P.IVA 00989930524, L'importo ipotizzato è pari a € 213,75+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B31AD1BE6A.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 150 del 25.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL SEGNALE TV - AFFIDAMENTO DIRETTO
AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di provvedere con urgenza al ripristino del segnale tv in tutto l'istituto a seguito del temporale avvenuto tra l'8 e il 9 settembre e che ha provocato problemi all'antenna e agli amplificatori;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **ripristino segnale tv**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta ELETTRIO 2017 di Luncio Marco con sede in Samminiatese, 18 - 50051 - Castelfiorentino (FI), P.IVA 06780370489, L'importo ipotizzato è pari a € 462,50+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B32443F812.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 151 del 25.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESE DI AGOSTO -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di procedere con urgenza alla manutenzione straordinaria degli impianti elevatori;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di

importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **manutenzione straordinaria impianti elevatori**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta MANGANELLI ASCENSORI Srl con sede in Via di Spugna 46 - 53034 - Colle Val d' Elsa (SI), P.IVA 01155660523, L' importo ipotizzato è di € 86,00+IVA; L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B31A75AEDB.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 152 del 25.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI MATERIALE IDRAULICO VARIO - AFFIDAMENTO DIRETTO
AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di acquisire materiale idraulico necessario alle riparazioni a mezzo di manodopera interna;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dgls n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);

- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di materiale idraulico**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta FERRAMENTA CECCOTTI Srl con sede in Via De Larderel, 69 - 57122 - Livorno (LI), P.IVA 02034040499, L'importo ipotizzato è di € 300,00+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B31B78AA99.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 153 del 25.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA FORNITURA DI CHIAVI PER SERRATURE CARCERE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di acquisire con urgenza chiavi e cilindri per serrature;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,

indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l’articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l’esigenza di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto;

Dato atto che l’art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell’appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all’art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l’esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **fornitura di chiavi e cilindri specifici**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l’acquisto alla ditta ANGELINI PROFESSIONAL Srl con sede in Via di Torrenova, 435 - 00133 - Roma (RM), P.IVA 06212411000, L’importo ipotizzato è di € 1.207,69+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1687 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B242282458.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 154 del 26.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER IL TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E LA PROVA DI AFFIDABILITA', ALL' AUTOMEZZO PP 263 AJ - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Dattilo Emiliano dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 254.10 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice **CIG:**

B3312537B3.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 155 del 26.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER IL TAGLIANDO DI MANUTENZIONE E LA PROVA DI AFFIDABILITA', ALL' AUTOMEZZO PP 500 AB - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell'autista Ass.te C.C. Finelli Antonio dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è

- operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
 - in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
 - il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 139.21 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice **CIG:**

B3312B36EC.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 156 del 26.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE
(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER LA RIPARAZIONE DEL SISTEMA AD-BLUE (SOSTITUZIONE CENTRALINA),
ALL' AUTOMEZZO PP 233 AH - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di far eseguire lavori di manutenzione ed affidabilità all'automezzo in oggetto;

Vista la segnalazione dell' autista Ag.te Rotunno Alessandro e la segnalazione del meccanico dell'officina convenzionata dal quale emerge la necessità di intervenire con immediatezza per ripristinare la corretta attività lavorativa evitando rischi per la sicurezza del mezzo;

Accertato che non vi sono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e della determinazione dell'AVCP n.2/2008 in quanto l'esecuzione di tali servizi non è prevista all'interno della stazione appaltante;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dgls n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- o in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **garantire la sicurezza e l'affidabilità del mezzo**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta SCOTTI FIAT con sede in Strada di Linari n.1 – 50021 – Barberino Val D'Elsa (FI) con P.IVA 04800170484, il cui costo ipotizzato è pari ad €. 756.56 +IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1674 art 15 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B3314C4B76.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 157 del 30.09.2024

DETERMINA A CONTRARRE

(art.17 c.1 D.lgs. 36/2023)

DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO

Oggetto: ORDINE DIRETTO

PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI URGENTI PER LA PULIZIA E L'IGIENE -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della Casa di Reclusione di San Gimignano ha necessità di acquistare con urgenza alcuni prodotti per l'igiene e la pulizia;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Visto che l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Preso atto che non sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art.26 comma 1 legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento;

Considerato che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **acquisto urgente di prodotti per l'igiene e la pulizia**;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

Di affidare l'acquisto alla ditta DAMAZ con sede in Via Matteotti, 1029/2 - 51036 - Larciano (PT), P.IVA 00089490478, L'importo ipotizzato è pari a € 3.343,10+IVA;

L'impegno di spesa al momento trova capienza sul capitolo di bilancio **cap 1766 art 1 anno 2024**;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG:

B33D94112C.

Di individuare nella persona di Isp. C. Marco Pepi il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Di rendere immediatamente eseguibile la presente determina a contrarre a tutti gli effetti di legge.

N. 158 del 30/09/2024

**DETERMINA A CONTRARRE
DIRETTORE DELLA CASA DI RECLUSIONE SAN GIMIGNANO**

Oggetto: Trattativa diretta

Acquisto Gasolio da Riscaldamento 27/09/2024

DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DIRETTO AI
SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Premesso che l'amministrazione della casa di Reclusione San Gimignano ha necessità di approvvigionarsi con urgenza di gasolio da riscaldamento;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b, del D.lgs n. 36/2023, codice dei contratti pubblici relativo a fornitura di beni e servizi e lavori;

Richiamato il D.Lgs 36/2023 e il DPR n. 207/2010, in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del MEPA;

Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016 e l'art 15 comma 34 del Dgls n.36/2023;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee guida n. 4 intitolate "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che

- o l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Valutato che vi è in corso di validità una convenzione CONSIP (Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento 11 – Lotto 13 Toscana) aggiudicata alla ditta Bronchi Combustibili srl di Bertinoro;

Preso atto che la stessa Ditta Bronchi si rifiuta di eseguire le forniture richieste per problemi di fatture scadute e non pagate dalla Direzione;

Considerato altresì, che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione e che risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto già ampiamente descritto in precedenza **per questo motivo** si affidano per trattativa diretta alla ditta **Eurocap Petroli Spa tutte le forniture di gasolio dell' anno 2024 e per lo meno fino a quando la ditta Bronchi Combustibili, assegnataria della convenzione, non tornerà ad accettare gli ordini di questa Direzione.**

E che ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.lgs n.95/2012, convertito con modificazione dalla legge n.135/2012, "*Le amministrazioni pubbliche(...) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizioni risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

Richiamato l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Precisato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine:

Approvvigionare l'Istituto di gasolio per alimentare le caldaie

- il contratto ha ad oggetto: la fornitura dei prodotti sopra descritti.
- gli obblighi contrattuali per la fornitura in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA .
- il ricorso allo strumento mediante RDO del Mepa previsto per la fornitura in oggetto prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;

Valutato l'improcrastinabile necessità di approvvigionamento dei prodotti di cui all' oggetto; Ritenuto opportuno procedere alla definizione di apposita trattativa diretta su Mepa attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it Gestita da CONSIP SPA (art.1, comma 450, della legge 296/2006, articolo 2, comma 225, della legge 191/2009 come modificati dalla legge 208/2015-

legge di stabilità 2016) inserendo la documentazione essenziale al corretto svolgimento del servizio;

Per i motivi sopra richiamati,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di procedere attraverso la piattaforma MePa all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.50 D.lgs 36/2023, mediante trattativa diretta, alla fornitura di gasolio da riscaldamento dalla Ditta Eurocap Petroli Spa con sede in Modena, Viale caduti sul lavoro 258, P.IVA 02068960364.

L'onere complessivo dovrà trovare capienza sul capitolo di bilancio **1762 pg. 1** ;

Di dare atto che il fornitore è tenuto alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;

Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 del d.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012;

Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge nr. 136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato dall'ANAC il codice CIG

B33CBBB83B.

Di individuare nella persona di Isp. Capo Pepi Marco il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Rendere la presente determina immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Il Direttore
Dr.ssa Maria Grazia Giampiccolo